

## Verbale seduta del 22/07/2021

---

In data 22/07/2021 alle ore 9.15 si è tenuta la riunione OLF cui erano presenti

- prof. Luciano Romito (Università della Calabria, presidente OLF)
- prof.ssa Barbara Gili Fivela (Università del Salento, presidente AISV)
- prof.ssa Silvia Calamai (Università di Siena)
- prof. Mirko Grimaldi (Università del Salento)
- prof.ssa Chiara Meluzzi (Università degli Studi di Milano)

L'ordine del giorno della riunione è la formalizzazione del gruppo di lavoro che organizzi per i prossimi anni i corsi di specializzazione sul tema della linguistica forense, con speciale riguardo per la fonetica forense.

Nelle riunioni precedenti non verbalizzate il prof. Romito ha presentato il progetto per rendere l'AISV ente certificatore di competenze, sulla linea ad esempio dell'AICA e dei corsi ECDL. Vista la situazione pandemica e i ritardi nell'attuazione del progetto presentato, si è deciso comunque di progettare dei corsi di specializzazione sul tema della Fonetica Forense per il prossimo anno. Inoltre vista l'esperienza di corsi e scuole estive precedenti, si è deciso di rivolgere questi corsi non a privati o periti già operanti sul territorio ma bensì a precisi ordini professionali che autonomamente accreditano crediti formativi. Pertanto nella riunione odierna vengono affrontati nel dettaglio i seguenti temi:

- 1) problema dell'accREDITamento dei corsi da parte del Ministero;
- 2) target di riferimento dei corsi proposti e conseguentemente degli argomenti da trattare;
- 3) formato dei corsi.

### Punto 1: AccredITamento

Viene fatto rilevare il problema nonché la necessità che i corsi di formazione OLF/AISV vengano ufficialmente accreditati da parte del Ministero. La prof.ssa Gili Fivela, a nome del direttivo dell'AISV, suggerisce come possibile soluzione provvisoria, di aprire una convenzione tra AISV ed altri enti od associazioni che già abbiano ottenuto l'accREDITamento dei propri corsi presso il Ministero, in modo da poter aprire un corso con dei crediti formativi ufficialmente riconosciuti.

Il prof. Grimaldi propone che potrebbe essere proprio l' AICA (Associazione Italiana di Calcolo Automatico) l'associazione a cui far riferimento.

Il prof. Romito solleva il problema del riconoscimento poi di AISV come ente accreditatore, dato che, in caso di una convenzione con un altro ente già accreditato, sarebbe quest'ultimo a risultare come accreditatore.

### Punto 2: Target di riferimento

Viene sollevato il problema dei corsi per periti, dal momento che non è possibile al momento fornire crediti formativi ed esistono già dei corsi (di qualità e scientificità variabile) a disposizione

di questa fascia di pubblico.

Il prof. Romito e il prof. Grimaldi avanzano la proposta di partire dai giudici e dagli avvocati per sensibilizzare meglio su cosa sia una perizia fonica e quali debbano essere le competenze di un perito fonico, in ottemperanza con le Linee Guida dell'OLF. La prof.ssa Meluzzi suggerisce di sondare la possibilità di avere anche simili corsi di formazione e sensibilizzazione sul tema della perizia fonica anche all'Ordine dei giornalisti.

La prof.ssa Gili Fivela suggerisce di lavorare in parallelo per procedere all'accreditamento di questi corsi da parte di AISV, che diventerebbe quindi ente accreditatore autonomo presso il Ministero, mentre nel frattempo si organizzeranno i singoli corsi in seno ai diversi ordini professionali che già forniscono crediti di formazione ai propri membri.

La prof.ssa Meluzzi evidenzia poi come il target di riferimento di corsi di linguistica forense sia sostanzialmente di tre tipi:

- 1) giudici e avvocati che richiedono le perizie e le devono poi valutare;
- 2) periti, con preparazione di base altamente variabile e senza competenze omogenee;
- 3) studenti dei corsi di laurea che potrebbero trovare in questo settore uno sbocco professionale pratico ai loro studi, anche e soprattutto in linguistica.

Date le complicazioni relative alla formazione dei periti in mancanza di un ente accreditatore, si propone quindi di agire sulle due categorie agli estremi opposti, ossia da un lato giudici/avvocati e dall'altro gli studenti, ossia i possibili futuri periti. Queste due figure, a cui si aggiungono eventualmente anche i giornalisti, costituiscono dunque i due target di riferimento dei corsi in programmazione.

Gli altri partecipanti si mostrano tutti molto favorevoli a questa proposta, suggerendo di lavorare in parallelo ai due diversi formati di corso (v. punto 3).

### Punto 3: Formato dei corsi

Si concorda di pensare a due corsi distinti per i due target di riferimento delineati in precedenza, tenendo come riferimento le Linee Guida dell'OLF per stilare una lista di argomenti e competenze che i partecipanti ai corsi dovranno sviluppare.

Per quanto riguarda i corsi in generale, il prof. Grimaldi evidenzia come percorsi lunghi, che vedano un impegno diluito lungo l'arco dell'anno o del semestre, non hanno in passato riscontrato il successo auspicato, suggerendo quindi una formula di corsi su un arco di tempo di 2-3 giorni. I presenti si dicono tutti unanimemente d'accordo con questa proposta.

Si vaglia la possibilità di avere corsi online e corsi presenziali, cui destinare le parti più applicative o laboratoriali. Viene sollevato il problema dell'ubicazione soprattutto per garantire la più ampia partecipazione di giudici e avvocati. La prof.ssa Gili Fivela avanza la proposta di corsi di base online o sparsi in Italia con diversi docenti secondo un programma comune, a cui facciano seguito corsi specifici e presenziali di approfondimento 'una tantum'.

Per quanto riguarda invece le figure in formazione, la prof.ssa Meluzzi avanza l'ipotesi di ripristinare la scuola AISV nel formato di una scuola invernale da tenersi nei giorni precedenti al

convegno AISV. Si conviene che questo tipo di scuola debba essere unicamente rivolto agli studenti delle lauree triennali, magistrali ed eventualmente ai dottorandi. La prof.ssa Calamai evidenzia come sarebbe possibile far riconoscere nelle singole Università la partecipazione a questa scuola invernale AISV come crediti formativi all'interno dei curricula degli studenti.

#### Punto 4: Contenuti dei corsi

Rispetto ai contenuti dei corsi, si rimanda alle Linee guida dell'OLF circa le competenze del perito fonico. Il coordinatore del gruppo propone che se stesso e la prof.ssa Meluzzi lavorino congiuntamente nelle prossime settimane per fornire una proposta di argomenti dei diversi, sia per i corsi dedicati ad avvocati e giudici, sia per avanzare una proposta di una prima scuola invernale AISV dedicata alla linguistica forense, mentre invece il prof. Grimaldi identifichi un ente già accreditato che abbia affinità scientifiche con l'argomento dei nostri corsi nell'elenco allegato al presente verbale.

Come suggerito dalla prof.ssa Calamai, una sintesi della proposta sarà poi presentata al direttivo AISV ai primi di settembre.

La riunione viene sciolta alle ore 10,30.

### **Aggiunta del 23/07/2021**

In mattinata il prof. Romito e la prof.ssa Meluzzi si sono sentiti telefonicamente per organizzarsi rispetto ai prossimi passi da svolgere in merito ai punti 2 e 3 discussi in precedenza. Viene convenuto che entrambi sentiranno telefonicamente nei prossimi giorni alcuni possibili contatti in seno al mondo giuridico e al mondo giornalistico.

In particolare, il prof. Romito contatterà il dott. Musolino della DDA di Reggio Calabria e responsabile della formazione, l'avvocato Carlo Petitto responsabile della formazione degli avvocati per il foro di Catanzaro e il collega prof. Mario Caterini del corso di laurea in Giurisprudenza.

La prof.ssa Meluzzi sentirà invece l'avvocato Giuseppe Cammaroto, fondatore dell'Associazione ForensicsGroup con cui già ha collaborato per l'organizzazione dei webinar "L'audio forense: prospettive interdisciplinari". Dopo le vacanze, la prof.ssa Meluzzi prenderà inoltre contatto con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e, in seguito, nazionale, per valutare le possibilità di organizzazione di corsi accreditati dall'Ordine e rivolti a giornalisti professionisti e pubblicisti.

Si è inoltre deciso di creare un documento Drive condiviso tra i membri OLF attivamente coinvolti per la discussione congiunta dei temi dei diversi corsi, a cominciare dai corsi di formazione per avvocati e giudici. Si concorda sulla necessità di pensare a una scuola invernale di linguistica forense, da associare al convegno annuale AISV, a partire auspicabilmente dal 2023.

Si evidenzia inoltre la necessità di indicare all'interno di OLF delle persone di riferimento tra i propri membri riguardo la gestione della mailing list e dei canali social (es. Twitter). La prof.ssa Meluzzi si incarica inoltre di redigere un regolare verbale degli incontri OLF e OLF-AISV per mantenere traccia dell'attività svolta.

### **Aggiunta dell'11/08/2021**

Proposta duplice o triplice attività per diversi ordini professionali:

- avvocati, magistrati
- giornalisti

Per avvocati e magistrati, conviene contattare direttamente Consiglio Nazionale Forense e poi sono gli ordini che vi aderiscono (per l'accreditamento). Sarebbe però stato conveniente avere un'università come riferimento e appoggio: questo permetterebbe di fare una parte online e una parte in presenza (dislocata su varie sedi).

Incontro con Soluri, presidente Ordine dei Giornalisti: appoggio a livello nazionale, ma c'è un presidente per ogni regione; Soluri appoggia per la Regione Calabria e porta la proposta a livello nazionale, poi saranno i singoli ordini a dover aderire.

Elezioni presidente ordine regionale giornalisti a fine settembre, inizio ottobre: ricontattarli a metà ottobre per sensibilizzarli e anticipare l'arrivo dell'informativa a metà ottobre.